

LA STAMPA

30 gennaio 2018

## **Gli studenti Cnos-Fap traslocano da Muzzano alla scuola salesiana di Vigliano**



emanuela bertolone  
muzzano

L'anno scolastico 2017/2018 sarà l'ultimo in cui l'istituto salesiano di Muzzano ospiterà i ragazzi che frequentano i corsi del Cnos-Fap: a partire da settembre infatti, tutte le lezioni si svolgeranno presso la scuola salesiana di Vigliano. Una scelta dettata da vari fattori: dalla maggiore comodità a raggiungere la scuola per allievi ed insegnanti, alla disponibilità di spazi vuoti che ben si prestano

ad ospitare le attrezzature necessarie per lo svolgimento dei corsi. Durante l'estate verranno trasferiti i macchinari utilizzati durante le lezioni e, a settembre, i 100 ragazzi che oggi frequentano la casa di Muzzano andranno ad unirsi agli altri 250 che già studiano a Vigliano. A partire dal prossimo autunno quindi l'istituto della Valle Elvo sarà abitato esclusivamente dai 6 religiosi che continueranno ad occuparsi dell'ospitalità e dell'accoglienza dei gruppi delle varie parrocchie ed associazioni del territorio. «Per ora noi salesiani continueremo a vivere in casa nell'attesa che i nostri superiori decidano se l'istituto sia economicamente sostenibile o se si dovranno individuare nuove soluzioni», spiega il direttore don Genesio Tarasco.

## L'OFFERTA FORMATIVA

Che si trovi a Muzzano oppure Vigliano, quella del Cnos-Fap rimane comunque un'offerta formativa che continua ad attrarre un gran numero di giovani tra i 14 ed i 24 anni. I 4 corsi registrano regolarmente il «tutto esaurito» prima ancora della chiusura delle iscrizioni. Parliamo di percorsi di studio della durata di 3 anni l'uno: operatore elettrico di automazione industriale, operatore meccanico su macchine utensili a controllo numerico, operatore di impianti termoidraulici ed energetici ed infine operatore del benessere con specializzazione in acconciatura. Tutte le lezioni, oltre ad essere totalmente gratuite (finanziate dalla Regione Piemonte e dal Fondo Sociale Europeo), prevedono la possibilità di effettuare periodi di stage in aziende dove, un giorno, potrebbero essere assunti. I ragazzi interessati, al termine del terzo anno, possono integrare il loro percorso di studi con un anno aggiuntivo per conseguire il diploma professionale. «Il Cnos-Fap consente ai giovani di confrontarsi con le proprie capacità relazionandosi con il mondo del lavoro», spiega il professore Stefano Ceffa.